

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 2.250
Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/297195

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 218
MARTEDI' 13 SETTEMBRE 1949
Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ridurre il prezzo del pane!

Questo è il grido che è risuonato domenica in tutte le feste de "l'Unità"...

CINQUECENTO FESTE DE "L'UNITA", E UN MILIONE DI PARTECIPANTI

Imponente adesione di popolo alla grande campagna del PCI

Togliatti sviluppa a Terni le proposte per una nuova politica - 250.000 persone a Bologna - Il comizio di Longo e D'Onofrio - Scoccimarro a Torino - 4.500.000 lire da Milano

Cinquecento feste de "l'Unità" in Italia in uno stesso giorno. Questo è il risultato della grande mobilitazione che ha riunito domenica scorsa sulle piazze e sulle vie e nei teatri d'Italia i comunisti ed i lavoratori in un avvenimento di grande interesse politico.

In questo momento, di fronte alla politica fallimentare del Governo, che si scinde in tutte le direzioni, la Sagra de "l'Unità" che si svolge di domenica in domenica in tutta Italia, non significa soltanto simpatici ed affettuosi lavoratori per il loro giornale. Significa anche e soprattutto un monito severo a chi, nel tentativo di far credere ai cittadini che la politica di governo è la politica del popolo italiano, fa finta di non vedere che la politica di governo è la politica di un gruppo di privilegiati: sono costoro i gruppi di una Italia nella quale le economie, le ricchezze debbono essere nelle mani soltanto di questi gruppi di privilegiati: sono costoro i gruppi di una Italia nella quale viene negata la terra ai contadini, di una Italia che non si vuol rinnovare. No, l'Italia si deve rinnovare e si rinnoverà come si sta rinnovando metà del mondo dalla nostra frontiera fino al lontano Oceano Pacifico (appassiti) metà del mondo con gli stadii di popolazione non esposto mettersi in una nuova strada e che su questa strada si vanno rafforzando in modo tale che nessuna minaccia più li potrà ferire.

Nella misura del possibile le condizioni della crisi; liquidazione della campagna di odio e di provocazione contro la classe operaia. A queste proposte semplici, chiare e ragionevoli, che rappresentano l'avvio su di una strada nuova e che allontanano dall'Italia la crisi economica e la guerra, gli avversari non hanno risposto con argomenti, ma solo con le consuete formule anti-comuniste. Ricordando in particolare agli isterici anti-comunisti dell'ignorante Gedda, presidente dell'Azione Cattolica, Togliatti, pur non mettendo in dubbio l'esperienza religiosa di costui, ne ha ricordato un mo' di esempio - il passato politico, e in particolare i articoli pubblicati per esaltare la guerra fascista ed incitare i giovani a bat-

teci ci si unisca, far cambiare strada al Paese. Dopo aver rilevato la prudenza e la saggezza dei lavoratori nella lotta, condotta sempre con chiara coscienza degli interessi nazionali e dell'esigenza di tener lontani dal nostro Paese nuovi conflitti e pericoli più gravi di intervento straniero, Togliatti ha così ammonito coloro che credono di poter oggi «guardare dall'alto in basso e guardare dall'alto in basso» e che, con le forze che contro tutti i tradimenti e le complicazioni si sono sempre battute non solo nell'interesse della classe operaia ma di tutta la nazione italiana: «Non si facciano illusioni costoro; i loro giorni sono contati: in tutto il mondo sono contati i giorni di un regime che è fondato sulla sfruttamento dei colori che vivono del proprio lavoro, di un regime che è fondato sulla dittatura, sulla tirannide di piccoli gruppi di privilegiati; sono contati i giorni di una Italia nella quale le economie, le ricchezze debbono essere nelle mani soltanto di questi gruppi di privilegiati; sono contati i giorni di una Italia nella quale viene negata la terra ai contadini, di una Italia che non si vuol rinnovare. No, l'Italia si deve rinnovare e si rinnoverà come si sta rinnovando metà del mondo dalla nostra frontiera fino al lontano Oceano Pacifico (appassiti) metà del mondo con gli stadii di popolazione non esposto mettersi in una nuova strada e che su questa strada si vanno rafforzando in modo tale che nessuna minaccia più li potrà ferire».

La città è stata letteralmente invasa per tutta la giornata di domenica, da una folla strabocchevole di ospiti, valutata sulle 250 mila persone. La Polizia ha compiuto un unico gesto sbagliato, ma sufficiente per ricordare a tutti la propria funzione: provocatoria; alle 7.30 del mattino è giunta la forza «Muro» degli scandali - un stand creato dalla fantasia satirica degli studenti

IL COMUNICATO CONCLUSIVO SULLA CONFERENZA DI WASHINGTON

NESSUNA DECISIONE SOSTANZIALE PER LA CRISI DOLLARO-STERLINA

Oggi si iniziano i colloqui politici - Le riunioni del Fondo monetario - Dichiarazioni di Sforza a Washington sulle colonie

WASHINGTON 12. - Il comunicato ufficiale sulla conferenza economica tripartita è stato pubblicato a Washington: si tratta di un ingiustificato documento di più di 2500 parole. I punti essenziali sono stati riassunti e spiegati in una conferenza stampa tenuta dai capi delle tre delegazioni; il programma delineato nel comunicato sembra diretto a permettere ad G. Bretagna un certo respiro ed a dare un'opportunità di negoziato economico; ma come gli avevano annunciato persino alcune agenzie americane si tratta di una «soluzione» che non è che un'illusione per l'impossibilità di arrivare ad una sistemazione definitiva del problema. Per tamponare la crisi si tenta di raggiungere alcuni accordi commerciali, mediante i quali sia possibile facilitare i pagamenti intercontinentali; si fa anche un tentativo di realizzare una continua revisione da parte delle tre parti del piano tripartito che mira a facilitare gli scambi fra gli Stati Uniti, Europa occidentale;

di capitali privati americani e finanziari appoggiati per la Banca mondiale in paesi stranieri».

- 2) gli Stati Uniti aumenteranno i loro acquisti di grano e cotone naturale nella zona della sterlina;
- 3) gli Stati Uniti concedono alla Gran Bretagna una maggiore libertà di scelta di mercati per l'acquisto di prodotti fatti con gli aiuti E.C.A. in maniera da farle risparmiare dollari;
- 4) sia gli Stati Uniti che il Canada si impegnano a rivedere la loro prassi doganale allo scopo di facilitare l'afflusso di merci nel loro territorio;
- 5) gli Stati Uniti confermano la loro politica tariffaria, basata sulla opportunità di negoziato ulteriore accordi commerciali, mediante i quali sia possibile facilitare i pagamenti intercontinentali; si fa anche un tentativo di realizzare una continua revisione da parte delle tre parti del piano tripartito che mira a facilitare gli scambi fra gli Stati Uniti, Europa occidentale;
- 6) il problema dei debiti britannici verso altri paesi verrà ulteriormente studiato;

Gli altri punti si occupano del problema del petrolio e dei voli marittimi in quanto fonti di redditi in dollari per la Gran Bretagna. Dall'esame di questi punti appare che la Gran Bretagna non ha ottenuto grandi cose, ma solamente un po' d'ossigeno che le permetterà di tirare avanti per qualche mese; i dieci punti infatti non fanno che indicare i provvedimenti di tipo anti-inglesi a difesa della sua situazione valutaria, essi concernono soprattutto una serie di concessioni in materia di scambi da parte degli Stati Uniti e del Canada; si tratta in sintesi di una maggiore libertà concessa all'Inghilterra nei suoi acquisti di materie prime e di possibilità di dollari da ottenere con gli scambi commerciali.



TERNI - Il compagno Togliatti, poco prima dell'inizio del suo discorso alla grande festa...

Il discorso ha avuto termine alle 18.30. La festa, iniziata con sfilata di un grandioso corteo caratteristico, è continuata fino a notte. Col corteo hanno sfilato per una ora, dinanzi al palco di Togliatti, rappresentanti delle organizzazioni di tutta la provincia, operai e contadini, donne e uomini e bambini, con carri allegorici, simboli, cartelli e bandiere. Nella mattinata aveva avuto luogo la corsa ciclistica e dopo il comizio la folla ha e dunque si è divisa in due gruppi: un gruppo di lavoro e un gruppo di lavoro e un gruppo di lavoro.

Una grande forza
In realtà il Partito Comunista, col Partito Socialista, è la sola forza che ha dimostrato in più di venti anni, in ogni occasione, di aver coscienza e senso delle esigenze dei lavoratori che militano in esso ma gli interessi supremi di tutta la cittadinanza.

La minaccia della crisi
Il segretario del Partito ha ricordato i termini della situazione economica e politica attuale, situazione di grave minaccia per i lavoratori, per il ceto medio, per la grande maggioranza degli italiani che guardano con crescente preoccupazione e timore all'avvicinarsi della crisi economica che dagli Stati Uniti si riversa sull'Italia in disoccupazione, i nuovi licenziamenti preannunciati, la smobilizzazione delle industrie, il calo dei prezzi dei prodotti di consumo e di tutti i cittadini risentono le conseguenze nella vita quotidiana: carenza dell'elettricità, dell'acqua, con l'alto costo del pane e i piccoli borghesi della città, intellettuali, commercianti, non possono sperare di essere risparmiati, saranno colpiti gli operai e i contadini, perché ora destino, presto o tardi segue sempre quello dei lavoratori.

Sul terreno internazionale, gli attuali governanti hanno dichiarato di essere d'accordo in tutto e per tutto con la politica degli Stati Uniti, con una politica cioè che ha come obiettivo la difesa degli interessi del capitalismo e del mondo, che è politica di preparazione alla guerra; inizio di una politica di collaborazione internazionale tra tutti i popoli liberi: inizio di una lotta comune per il recupero economico per dirigere l'economia nazionale e alleviare

Proposte semplici
Togliatti ha ricordato le proposte avanzate nel suo discorso di otto giorni or sono a Castellammare per il quale si sono riuniti alla politica di divisione dell'Europa e del mondo, che è politica di preparazione alla guerra; inizio di una politica di collaborazione internazionale tra tutti i popoli liberi: inizio di una lotta comune per il recupero economico per dirigere l'economia nazionale e alleviare

La minaccia della crisi
Il segretario del Partito ha ricordato i termini della situazione economica e politica attuale, situazione di grave minaccia per i lavoratori, per il ceto medio, per la grande maggioranza degli italiani che guardano con crescente preoccupazione e timore all'avvicinarsi della crisi economica che dagli Stati Uniti si riversa sull'Italia in disoccupazione, i nuovi licenziamenti preannunciati, la smobilizzazione delle industrie, il calo dei prezzi dei prodotti di consumo e di tutti i cittadini risentono le conseguenze nella vita quotidiana: carenza dell'elettricità, dell'acqua, con l'alto costo del pane e i piccoli borghesi della città, intellettuali, commercianti, non possono sperare di essere risparmiati, saranno colpiti gli operai e i contadini, perché ora destino, presto o tardi segue sempre quello dei lavoratori.

universitari bolognesi - ed ha proseguito ad allusioni non certo lusinghiere per il capo del governo e i suoi ministri. Gli studenti hanno subito coperto le «multilazioni» con la scritta «censurato», spiegando quindi in un cartellino ai visitatori che prima di loro era arrivata la Polizia di Scelba.

Alle 10 il ciclo-moto-raduno ha iniziato la sua rombante sfilata con una sfilata di biciclette, moto, motocicletta che è durata oltre un'ora e mezza. La Commissione che doveva giudicare la sfilata della migliore delegazione era composta dai compagni Longo, Roasio, D'Onofrio, Onofri, Maselli.

PRIMO IMPORTANTE SUCCESSO DEI MARITTIMI IN LOTTA
La Cosulich accetta tutte le richieste
La CGIL reagisce alle minacce del governo

Il colloquio fra Di Vittorio e Saragat - Prosegue compatto lo sciopero a Genova Trieste e Napoli - Dichiarazioni del Segretario della F.I.L.M.

La situazione dei marinai è stata resa ancora più difficile dal fatto che la Cosulich ha accettato tutte le richieste dei marinai, mentre il governo minaccia di prendere provvedimenti punitivi contro lo sciopero. Di Vittorio ha dichiarato che lo sciopero sarà mantenuto fino a quando non sarà ottenuta la soddisfazione delle richieste sindacali.

La città è stata letteralmente invasa per tutta la giornata di domenica, da una folla strabocchevole di ospiti, valutata sulle 250 mila persone. La Polizia ha compiuto un unico gesto sbagliato, ma sufficiente per ricordare a tutti la propria funzione: provocatoria; alle 7.30 del mattino è giunta la forza «Muro» degli scandali - un stand creato dalla fantasia satirica degli studenti

Il segretario del Partito ha ricordato i termini della situazione economica e politica attuale, situazione di grave minaccia per i lavoratori, per il ceto medio, per la grande maggioranza degli italiani che guardano con crescente preoccupazione e timore all'avvicinarsi della crisi economica che dagli Stati Uniti si riversa sull'Italia in disoccupazione, i nuovi licenziamenti preannunciati, la smobilizzazione delle industrie, il calo dei prezzi dei prodotti di consumo e di tutti i cittadini risentono le conseguenze nella vita quotidiana: carenza dell'elettricità, dell'acqua, con l'alto costo del pane e i piccoli borghesi della città, intellettuali, commercianti, non possono sperare di essere risparmiati, saranno colpiti gli operai e i contadini, perché ora destino, presto o tardi segue sempre quello dei lavoratori.

Una grande forza
In realtà il Partito Comunista, col Partito Socialista, è la sola forza che ha dimostrato in più di venti anni, in ogni occasione, di aver coscienza e senso delle esigenze dei lavoratori che militano in esso ma gli interessi supremi di tutta la cittadinanza.

La minaccia della crisi
Il segretario del Partito ha ricordato i termini della situazione economica e politica attuale, situazione di grave minaccia per i lavoratori, per il ceto medio, per la grande maggioranza degli italiani che guardano con crescente preoccupazione e timore all'avvicinarsi della crisi economica che dagli Stati Uniti si riversa sull'Italia in disoccupazione, i nuovi licenziamenti preannunciati, la smobilizzazione delle industrie, il calo dei prezzi dei prodotti di consumo e di tutti i cittadini risentono le conseguenze nella vita quotidiana: carenza dell'elettricità, dell'acqua, con l'alto costo del pane e i piccoli borghesi della città, intellettuali, commercianti, non possono sperare di essere risparmiati, saranno colpiti gli operai e i contadini, perché ora destino, presto o tardi segue sempre quello dei lavoratori.

Proposte semplici
Togliatti ha ricordato le proposte avanzate nel suo discorso di otto giorni or sono a Castellammare per il quale si sono riuniti alla politica di divisione dell'Europa e del mondo, che è politica di preparazione alla guerra; inizio di una politica di collaborazione internazionale tra tutti i popoli liberi: inizio di una lotta comune per il recupero economico per dirigere l'economia nazionale e alleviare

di capitali privati americani e finanziari appoggiati per la Banca mondiale in paesi stranieri».

Il segretario del Partito ha ricordato i termini della situazione economica e politica attuale, situazione di grave minaccia per i lavoratori, per il ceto medio, per la grande maggioranza degli italiani che guardano con crescente preoccupazione e timore all'avvicinarsi della crisi economica che dagli Stati Uniti si riversa sull'Italia in disoccupazione, i nuovi licenziamenti preannunciati, la smobilizzazione delle industrie, il calo dei prezzi dei prodotti di consumo e di tutti i cittadini risentono le conseguenze nella vita quotidiana: carenza dell'elettricità, dell'acqua, con l'alto costo del pane e i piccoli borghesi della città, intellettuali, commercianti, non possono sperare di essere risparmiati, saranno colpiti gli operai e i contadini, perché ora destino, presto o tardi segue sempre quello dei lavoratori.

Una grande forza
In realtà il Partito Comunista, col Partito Socialista, è la sola forza che ha dimostrato in più di venti anni, in ogni occasione, di aver coscienza e senso delle esigenze dei lavoratori che militano in esso ma gli interessi supremi di tutta la cittadinanza.

La minaccia della crisi
Il segretario del Partito ha ricordato i termini della situazione economica e politica attuale, situazione di grave minaccia per i lavoratori, per il ceto medio, per la grande maggioranza degli italiani che guardano con crescente preoccupazione e timore all'avvicinarsi della crisi economica che dagli Stati Uniti si riversa sull'Italia in disoccupazione, i nuovi licenziamenti preannunciati, la smobilizzazione delle industrie, il calo dei prezzi dei prodotti di consumo e di tutti i cittadini risentono le conseguenze nella vita quotidiana: carenza dell'elettricità, dell'acqua, con l'alto costo del pane e i piccoli borghesi della città, intellettuali, commercianti, non possono sperare di essere risparmiati, saranno colpiti gli operai e i contadini, perché ora destino, presto o tardi segue sempre quello dei lavoratori.

Proposte semplici
Togliatti ha ricordato le proposte avanzate nel suo discorso di otto giorni or sono a Castellammare per il quale si sono riuniti alla politica di divisione dell'Europa e del mondo, che è politica di preparazione alla guerra; inizio di una politica di collaborazione internazionale tra tutti i popoli liberi: inizio di una lotta comune per il recupero economico per dirigere l'economia nazionale e alleviare

Gli altri punti si occupano del problema del petrolio e dei voli marittimi in quanto fonti di redditi in dollari per la Gran Bretagna.

Reazioni di Londra
La conferenza che si aprirà domani, e che viene oggi annunciata ufficialmente per la prima volta, si occuperà dei problemi dell'Estremo Oriente, del problema del petrolio, delle altre materie prime e del problema dell'Indocina.

La partita insomma è tutt'altro che chiusa e i grossi problemi sono stati di comune accordo rimandati. Alla conferenza stampa di oggi infatti Cripps dichiarava che il programma anticrisi serve per dare una certa misura di stabilità a nostra bilancia dei pagamenti e forse le nostre riserve in una posizione controllabile, ma certo i dieci punti del comunicato non offrono niente di più.

La partita insomma è tutt'altro che chiusa e i grossi problemi sono stati di comune accordo rimandati. Alla conferenza stampa di oggi infatti Cripps dichiarava che il programma anticrisi serve per dare una certa misura di stabilità a nostra bilancia dei pagamenti e forse le nostre riserve in una posizione controllabile, ma certo i dieci punti del comunicato non offrono niente di più.

La partita insomma è tutt'altro che chiusa e i grossi problemi sono stati di comune accordo rimandati. Alla conferenza stampa di oggi infatti Cripps dichiarava che il programma anticrisi serve per dare una certa misura di stabilità a nostra bilancia dei pagamenti e forse le nostre riserve in una posizione controllabile, ma certo i dieci punti del comunicato non offrono niente di più.

AMMODO